



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 febbraio 2025

PRIMO PIANO:

- Proseguono i Congressi regionali Uisp: in Puglia confermato presidente Antonio Adamo su [Cosmopolis](#); il 9 febbraio il Congresso Uisp Basilicata su [SassiLive](#)
- Insediato il nuovo Consiglio Nazionale del Terzo Settore: "Una stagione cruciale". Su [ConfiniOnline](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Il boomerang dei migranti. Su [La Repubblica](#)
- Schlein lancia il tour in 20 tappe nel mondo del terzo settore. Su [Agi](#)
- Israele pronta a discutere un 'cessate il fuoco' esteso a Gaza. Su [Ansa](#)
- Trump sta con Netanyahu e blocca i fondi all'Unrwa. Su [Dire](#)
- Arcigay – All'Onu record di raccomandazioni all'Italia sui diritti Lgbti. Su [Forum Terzo Settore](#); Il massimalismo fa male alla causa LGBT. Appello per un nuovo riformismo su [gay.it](#)

- Egonu da Fazio: "Il razzismo c'è ancora in Italia. Episodi su di me? Da atleta sono privilegiata". Su [IlFattoQuotidiano](#)
- Così il 'sistema Gravina' domina il calcio italiano: rieleto per la terza volta, il presidente Figc è sempre più potente. Su [IlFattoQuotidiano](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

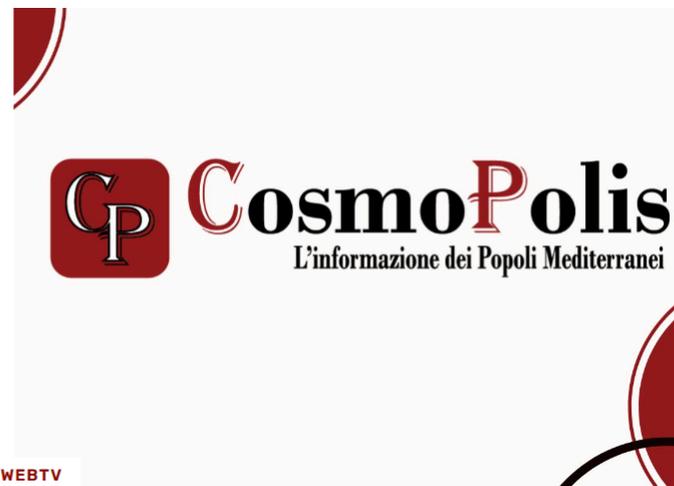
- Bernini nuova presidente Uisp: "Piscine e sport per tutti sono i miei obiettivi". Su [SienaPost](#)
- Calcio Uisp a 11: Iovieno trascina La Serra, mentre il Virgoletta torna solitario su [Quotidiano sportivo](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Magazine: [16G Senior Pe | Gir.A | Moscufo vs Sporting 1-1 |](#)
- Uisp Magazine: [13G Senior Teramo | Guardia Vomano vs Piano Solare 0-0 |](#)
- Uisp Magazine: [16G Senior Pe | Gir.B | Vg Nocciano vs Pescara Nord 0-0|](#)
- Uisp Magazine: [17G Over40 | Serie A | Pro Sacco vs Gm Calcio 1-0 |](#)
- Uisp Bologna: [Campionato Uisp | I Trasgressivi di San Matteo vs. Triumvirato Arcotonda | Bologna](#)
- Uisp Biliardo Nazionale: [Leonardi vs Savioli 8 di finale](#)
- Danza Uisp Piemonte: [Coreografie d'autrici 2025](#)

CP | martedì, 4 Febbraio, 2025

Congresso Uisp Puglia: riconferma di Antonio Adamo alla presidenza



Congresso ordinario **Uisp** Basilicata – OpenSpace Apt Basilicata – Matera

Domenica 9 febbraio 2025 alle ore 18 nella sala conferenze dell'OpenSpace Apt Basilicata in Piazza Vittorio Veneto a Matera è in programma il congresso ordinario Uisp Basilicata. "Che futuro immagina UISP Basilicata?". È la domanda centrale che guiderà il dibattito del Congresso Regionale UISP Basilicata che si terrà il 9 febbraio 2025 a Matera.

Il Congresso Regionale UISP Basilicata rappresenta un momento cruciale per fare il punto sulle attività svolte e definire le strategie future per la valorizzazione del territorio lucano attraverso lo sport. Sarà un'occasione importante per rinnovare la leadership, incentivare il dialogo con istituzioni, partner e associazioni locali e, soprattutto, per rafforzare la missione di UISP: fare dello sport uno strumento di rigenerazione urbana, inclusione sociale e sviluppo sostenibile.

Il Congresso darà continuità alle questioni e ai punti strategici emersi nei Congressi dei Comitati territoriali di Matera e Potenza, consolidando il lavoro già avviato nelle due province e ampliando la visione per uno sviluppo condiviso per tutta la Basilicata.

Programma

- ore 9,00: insediamento Commissione Verifica Poteri
- ore 9,30: accreditamento delegati al Congresso
- ore 10,00: apertura dei lavori – nomina Presidenza del Congresso Saluti Istituzionali
- ore 10,30: relazione del Presidente uscente
- ore 10,45: apertura degli interventi
- ore 11,30: chiusura accreditamento delegati al Congresso
- ore 12 00: elezione del Consiglio Regionale
- ore 12,10: elezione delegati al Congresso Nazionale
- ore 12,15: elezione del Presidente
- ore 13,00: chiusura dei lavori

<https://www.sassilive.it/events/congresso-ordinario-uisp-basilicata-openspace-apt-basilicata-matera/>



**Insediato il nuovo Consiglio Nazionale del Terzo
Settore: "Una stagione cruciale"**

Il 2025 si apre con un importante rinnovamento per il mondo del Terzo Settore italiano: nelle scorse settimane c'è stato l'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale del Terzo Settore (CNTS). Questo organo, composto da 74 membri e con una vicepresidenza espressa dal [Forum Terzo Settore](#), si appresta ad affrontare una fase cruciale per il settore.

Dopo quasi dieci anni dall'avvio della riforma, il CNTS si trova di fronte a sfide significative, tra cui l'attesa del via libera dell'Unione Europea al nuovo impianto fiscale. Questo passaggio delicato richiederà massima attenzione e impegno per accompagnare le organizzazioni del Terzo Settore in una transizione che potrà portare grandi cambiamenti.

Il Forum Terzo Settore, attraverso la vicepresidenza di Maurizio Mumolo, auspica che questo nuovo corso del CNTS segni l'inizio di una stagione di implementazione e manutenzione della riforma, ma anche di sviluppo di strumenti efficaci di sostegno al settore. L'obiettivo è valorizzare il contributo insostituibile del Terzo Settore per la coesione sociale del Paese, allineandolo al supporto fornito ad altri settori importanti dell'economia italiana.

[A questo link](#) un approfondimento dei temi e delle aspettative legate all'insediamento del nuovo CNTS e le sfide e le opportunità che attendono il Terzo Settore.



Il boomerang dei migranti

di Luigi Manconi

E se quello che appare oggi come il maggiore punto di forza delle destre di tutto il mondo – la questione delle migrazioni – si traducesse con il tempo nel motivo di loro più acuta debolezza? Notizie provenienti dalla Corte di Appello di Roma e dal parlamento tedesco,

ma anche dalla stessa America trumpiana, sembrano confermare una simile ipotesi. Il fenomeno delle migrazioni è enorme, ed enormemente complesso, e richiede risposte altrettanto complesse, provvedimenti razionali e strategie intelligenti. Al contrario, i programmi delle destre sono, palesemente, semplici. E pur se suggestivi e ad alto tasso di manipolazione, si rivelano semplicistici fino alla rozzezza; e cominciano già a manifestare le prime crepe.

● continua a pagina 22

Il commento

Il boomerang dei migranti

di Luigi Manconi

• segue dalla prima

Le foto pubblicate sul sito della Casa Bianca di migranti con i ceppi e incatenati alla vita costituiscono la sordida icona del cattivismo più conformista, ma sembrano un manifesto ideologico piuttosto che un credibile programma politico. Questo mentre, qualche giorno fa, il *Financial Times* scriveva che il progetto di espulsione di undici milioni di stranieri irregolari richiederebbe dieci anni di tempo e una spesa complessiva di mille miliardi. Ma parliamo di noi. Il protocollo Albania sembra ispirarsi a quel meccanismo psichico che le discipline della mente definiscono rimozione. Il processo, cioè, che trasferisce altrove – nell'inconscio – pulsioni, angosce e fobie; e che si realizza attraverso la sottrazione allo sguardo e, dunque, alla consapevolezza di ciò che è fattore di inquietudine e ansia. Ecco, il nascondimento dei migranti fuori dai confini nazionali e dentro galere etniche risponde a questa esigenza di occultare il «perturbante» (Freud). Ma perché possa essere efficace, un simile progetto deve attuarsi all'interno di un sistema istituzionale tutto all'insegna di quello stesso nascondimento. Cosa non possibile in uno Stato di diritto quale



Schlein lancia il tour in 20 tappe nel mondo del terzo settore

Si comincia con Monterotondo, alle porte di Roma, con la visita del distretto industriale e per dare una spinta alla rielezione del sindaco Pd

AGI - "Stiamo sui temi". Un mantra, quello di Elly Schlein, che si accompagna all'altro del "testardamente unitari". Le due cose, d'altra parte, vanno insieme e la leader del Pd è intenzionata a provarlo già domani con l'avvio del tour in venti tappe nel mondo del Terzo Settore. Si comincia con Monterotondo, alle porte di Roma, dove Schlein è già stata, prima delle amministrative di primavera 2024, a visitare il distretto industriale e a dare una spinta alla rielezione del sindaco Pd.

Un tour che risponde ad almeno tre esigenze: riannodare i fili del Pd con i territori, specie quelli delle aree interne e montani; raccogliere suggerimenti per quel "Progetto per l'Italia" cui Schlein sta lavorando e che, nelle speranze della segretaria, dovrebbe rappresentare l'ossatura del futuro programma per il centrosinistra; dare una scossa a tutto il Pd e al centrosinistra, tornato ad avvitarci sul tema delle alleanze dopo il 'lodo' Franceschini: presentarsi divisi alle elezioni, per quello che riguarda la parte proporzionale della legge elettorale, e cercare accordi con le altre forze di opposizione nei collegi maggioritari.

Una prospettiva che ha riscosso un certo successo soprattutto fra i Cinque Stelle e in alcuni 'big' del Pd come Goffredo Bettini. Il resto del partito, sia la maggioranza che la minoranza interna, è rimasto però freddo. E ieri Schlein è tornata sul tema dicendo: "Io continuo a insistere su questo, sono testardamente unitaria perché ce lo chiede la nostra gente nelle piazze. Prima degli accordi tattici io sono per fare una coalizione per mandare questa destra a casa", sono state le parole pronunciate da Schlein nell'intervista a Corrado Formigli: "Diamoci prima la coalizione e diamoci un progetto, come abbiamo fatto in Umbria. Con le altre opposizioni abbiamo già fatto proposte comuni", ha aggiunto la segretaria.

"Un itinerario in 20 tappe, quante sono le regioni italiane", spiega Marta Bonafoni, coordinatrice della Segreteria Pd con delega al Terzo Settore e all'Associazionismo: "Incontreremo quel tessuto fondamentale del Paese, fatto di cooperative sociali, associazioni laiche e cattoliche, mondo del volontariato e della cittadinanza attiva, che è un'ossatura preziosa della coesione sociale".

Uno sforzo a cui fa da controcanto l'attivismo di quei 'big' di cui si parlava. Goffredo Bettini, per esempio, sceglie di annunciare oggi, a un mese di distanza, l'evento che lo vedrà allo stesso tavolo con il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, con l'ex ministro Andrea Orlando e, soprattutto, con Ernesto Ruffini, ovvero colui nel quale sono riposte le speranze dei cattodem di federare i cattolici dentro e intorno al Pd. Proprio Bettini si è mostrato entusiasta dell'idea di correre divisi e colpire uniti. Una formula che toglierebbe

la stessa Schlein d'impaccio nel tentare di federare i riottosi alleati, da Giuseppe Conte a Matteo Renzi.

Ma tra i critici nei confronti del 'lodo' proposto dall'ex ministro si sottolinea che il primo effetto di questo sistema sarebbe quello di mettere in discussione proprio il ruolo di federatrice e, quindi, di leader del centrosinistra che i numeri del Pd assegnerebbero a Schlein. La memoria, infatti, corre al 2018 quando Luigi Di Maio e Matteo Salvini si trovarono alleati e con un governo da formare. Per superare le difficoltà nel decidere chi dei due dovesse fare il premier, optarono per il 'papa straniero' - o quasi - Giuseppe Conte. Schlein e i suoi sono consapevoli di questo, ma soprattutto del fatto che sarebbe complicato affrontare una campagna spiegando agli elettori che, mentre di là ci sia una coalizione compatta e guidata da una leader forte nei consensi, il campo del centrosinistra si riserva di decidere dopo il voto l'alleanza e il o la presidente del Consiglio.



Israele pronta a discutere un 'cessate il fuoco' esteso a Gaza

Sarà inviata una delegazione in Qatar per la trattativa

Israele invierà una delegazione in Qatar "alla fine della settimana" per discutere un cessate il fuoco "esteso", come previsto dalla seconda fase dell'accordo con Hamas.

Lo ha comunicato l'ufficio del primo ministro israeliano.

La mossa fa seguito ai colloqui a Washington tra il primo ministro israeliano e alti funzionari statunitensi. Successivamente Benjamin Netanyahu "convocherà il Gabinetto di Sicurezza per discutere le posizioni di Israele", si legge nel comunicato.

Trump sta con Netanyahu e blocca i fondi all'Unrwa

Le decisioni, secondo funzionari della Casa Bianca, dovrebbero essere annunciate oggi dal presidente americano

ROMA – Rottura con il Consiglio delle Nazioni Unite per i diritti umani e blocco a tempo indefinito dei finanziamenti a Unrwa, l'agenzia Onu che supporta i profughi palestinesi in Medio Oriente: le decisioni, secondo funzionari della Casa Bianca, dovrebbero essere annunciate oggi dal presidente americano Donald Trump.

L'occasione, stando alle anticipazioni, sarà il suo incontro a Washington con il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu. Trump ha una posizione di supporto nei confronti di Tel Aviv, non meno di quella assunta dal suo predecessore Joe Biden. Nei giorni scorsi l'ambasciatore israeliano presso l'Onu, Danny Danon, ha espresso soddisfazione per le mosse previste degli Stati Uniti e ha accusato il Consiglio per i diritti umani di "promuovere un antisemitismo estremo". Il diplomatico ha anche sostenuto che l'Unrwa "ha perso il suo status di organizzazione umanitaria indipendente ed è diventata un'organizzazione terroristica controllata da Hamas".

Tesi, queste, sostenute da Tel Aviv ma non condivise a livello internazionale. Il Consiglio per i diritti umani pubblica periodicamente rapporti Paese per Paese dedicati al rispetto delle libertà e garanzie democratiche, individuali e collettive. Ad agosto l'esame riguarderà gli Stati Uniti.

Diverso il ruolo di Unrwa, che ha responsabilità di carattere umanitario e sociale. Già dal gennaio 2024 l'agenzia è colpita da un blocco dei fondi americani. Lo stop dovrebbe proseguire fino al marzo prossimo ma, se fossero confermate le anticipazioni di oggi, sarebbe destinato a continuare ancora.

Il commissario generale di Unrwa, Philippe Lazzarini, ha denunciato “una feroce campagna di disinformazione” volta a “far apparire l'agenzia come un'organizzazione terroristica”. Tra i compiti dell'agenzia rientra il supporto alle persone palestinesi costrette a lasciare le proprie case o rimaste senza mezzi di sostentamento durante l'offensiva militare di Israele nella Striscia di Gaza. In 15 mesi bombardamenti e incursioni hanno provocato più di 47mila morti.



Arcigay – All'ONU record di raccomandazioni all'Italia sui diritti LGBTI

All'ONU record di raccomandazioni all'Italia sui diritti LGBTI: riconoscimento delle famiglie omogenitoriali, legge anti discriminazioni e divieto delle terapie riparative in cima alla lista

Bologna, 3 febbraio 2025 – Il quarto ciclo della Revisione Periodica Universale (UPR) dell'Italia si è concluso il 20 gennaio 2025 con un risultato storico: il numero più alto di sempre di raccomandazioni ricevute sul tema dei diritti umani delle persone LGBTI.

Durante la sessione svoltasi al Palais des Nations di Ginevra, l'Italia ha ricevuto ben 19 raccomandazioni specifiche, toccando temi cruciali come il divieto delle cosiddette "terapie riparative", il riconoscimento legale delle famiglie omogenitoriali, il divieto d'interventi chirurgici sui bambini intersex, il contrasto ai crimini d'odio e alla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Questo straordinario risultato è frutto del lavoro incessante di una coalizione di associazioni LGBTI composta da Associazione Radicale Certi Diritti, IntersexEsiste, Famiglie Arcobaleno e Arcigay, che hanno condotto una capillare attività di advocacy internazionale, fornendo informazioni dettagliate alle missioni diplomatiche presenti a Ginevra e sollecitando interrogativi puntuali al governo italiano.

Tra le raccomandazioni più significative avanzate dai paesi membri dell'ONU troviamo il pieno riconoscimento legale delle coppie dello stesso sesso e dei loro figli, inclusi matrimonio egualitario e diritti di adozione, il divieto delle "terapie riparative" e l'introduzione nel codice penale di una legge contro le discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere.

"Il numero record di raccomandazioni e di domande avanzate dimostra l'apprensione della comunità internazionale per lo stato dei diritti umani delle persone LGBTI in Italia. La costante erosione delle tutele e l'assenza di un impegno concreto nel contrastare discriminazioni e violenze hanno portato un numero crescente di Stati a esercitare pressione sull'Italia, ponendo il Paese sotto una lente di ingrandimento sempre più critica", dichiarano Yuri Guaiana, Segretario dell'Associazione Radicale Certi Diritti, Gabriele Piazzoni, segretario generale di Arcigay, Alessia Crocini, presidente di Famiglie Arcobaleno e Manuela Falzone di IntersexEsiste.



Il massimalismo fa male alla causa LGBT.

Appello per un nuovo riformismo

"Parcellizzare i diritti è diventato il nostro mantra, quando la garanzia dei diritti universali è sempre stata la nostra bussola".

L'appello di Alessio De Giorgi e Paola Concia.

3.2.25

Pubblichiamo integralmente l'appello di Alessio De Giorgi e Paola Concia pubblicato oggi su *Il Foglio* come input per sollecitare un dibattito sul difficile momento del movimento LGBTIAQ italiano (e non solo) davanti all'avanzata delle nuove destre autoritarie.

Alessio De Giorgi Anna Paola Concia – Appello per un Riformismo LGBT

Nove anni fa, il movimento LGBT italiano scendeva nelle piazze armato di orologi da notte, con l'intento di risvegliare il Paese sul tema del riconoscimento delle coppie dello stesso sesso. Quei cortei erano composti non solo da persone LGBT, ma anche da cittadini che, pur non direttamente coinvolti, sostenevano la causa. Era un movimento che trovava consensi trasversali: dalla sinistra, al mondo cattolico e centrista, fino a settori illuminati della destra, intellettuali, giornalisti e accademici, oltre a tantissimi cittadini comuni. L'ansia che si aveva non era quella di quanto duri e puri apparire o quanti likes ottenere nelle dirette social, ma di quale legge riuscire a portare a casa: intorno a noi sentivamo il calore della gente comune, che capiva la ragionevolezza delle nostre rivendicazioni. Era un

movimento di popolo, perché popolare.

Nove anni dopo, è un altro mondo. Abbiamo ottenuto le unioni civili, ma siamo andati ben oltre. Abbiamo iniziato a copiare le rivendicazioni di oltre oceano, leggendo con ammirazione che i sessi erano più di due, che si dovevano avere bagni di genere neutro, che la fluidità di genere doveva diventare legge di stato, che le donne biologiche dovevano essere definite come persone che mestruano per non offendere nessuno, che esisteva un diritto alla filiazione da parte delle coppie omosessuali maschili e così via. Giorno dopo giorno, si è fatta strada l'idea tra noi che non bastava chiedere leggi contro le discriminazioni e per il matrimonio egualitario oppure una modifica della legge sulle adozioni e sulla legge 164/82 sulle persone transessuali – battaglie su cui avremmo potuto trovare al nostro fianco milioni di cittadini – ma che bisognava andare oltre. Gestazione per altri, schwa, asterischi e fluidità sono diventate le nostre parole d'ordine e i nostri campi di battaglia. Parcellizzare i diritti è diventato il nostro mantra, quando la garanzia dei diritti universali è sempre stata la nostra bussola. Quanti ponevano dubbi venivano tacciati di omofobia e transfobia, con una violenza incompatibile con la nostra storia e modalità escludenti incompatibili col nostro DNA. E ci siamo consolati di avere milioni di persone ai nostri pride, senza renderci conto che se i partecipanti avessero davvero letto le piattaforme di quelle manifestazioni, se ne sarebbero state in larga parte a casa: non necessariamente perché non le avrebbero condivise, ma perché non le avrebbero neppure comprese.

Oggi ci troviamo con una potentissima e temibile internazionale reazionaria che ha infuso paura anche su questi temi e che ne ha fatto una battaglia ideologica. Negli Stati Uniti, con l'elezione di Trump, si assiste a un arretramento sui progressi già raggiunti, mentre in Europa paesi come Ungheria, Polonia, Romania e Georgia, che hanno adottato leggi discriminatorie contro la nostra minoranza, potrebbero presto essere affiancati da altri. È improbabile che vengano messi in discussione il riconoscimento delle coppie LGBT e il diritto al cambio di sesso, ma un rischio che sarebbe stato impensabile dieci anni fa oggi appare sorprendentemente concreto. E comunque è un dato di fatto che oggi è più difficile parlare di diritti civili LGBT e di diritti delle donne.

Il nostro è un sasso in uno stagno. Ci rivolgiamo alle tante persone lgbt concrete e pragmatiche, che sanno che in politica come nella vita di ogni giorno serve costruire gradualmente consenso intorno a sé per avere risultati, diversamente il rischio di non averne alcuno o di fare passi indietro è dietro l'angolo.

Siamo sicuri che la nostra strategia di questi anni sia stata quella giusta? Siamo certi che coi nostri massimalismi non abbiamo messo le nostre teste su un vassoio d'argento a chi voleva in realtà tagliarle, regalando argomenti alle loro parole d'odio e fornendo carbone alle caldaie della paura e dell'intolleranza? Siamo certi che non poteva andare diversamente? E siamo convinti che oggi quello che dobbiamo fare è impuntarci su quelle

rivendicazioni e non invece concentrarci su quelle universalistiche su cui costruire consenso?

Est modus in rebus, dicevano i latini: c'è una misura in tutte le cose. La ragionevolezza, la concretezza e la chiarezza non sono necessariamente modalità di fare politica di chi si arrende, ma al contrario sono di chi insiste come una goccia sulla roccia. Il consenso non è qualcosa che possiamo permetterci il lusso di non avere, ma al contrario è elemento necessario per far avanzare le nostre battaglie.

E allora, siamo noi che oggi impugnamo quella sveglia da notte che nove anni fa eravamo in tanti a far suonare nelle piazze italiane: sveglia, è tornato il tempo di essere concreti, pragmatici e riaffermare i diritti di cittadinanza.

*Anna Paola Concia, già parlamentare italiana, coordinatrice di Didacta Italia
Alessio De Giorgi, già direttore di Gay.it, giornalista*



Sport - 3 Febbraio 2025

Egonu a Fazio: “Il razzismo c'è ancora in Italia. Episodi su di me? Da atleta sono privilegiata”

Le parole della campionessa azzurra nel corso dell'intervista fatta da Fabio Fazio a Che tempo che fa: "È importante sensibilizzare le persone" [Video]

“Il razzismo c'è ancora” anche se “non direttamente su di me”. Lo ha detto **Paola Egonu**, ospite di Che Tempo che Fa, da **Fabio Fazio**, sul **Nove**. “Tramite ‘Save The Children’ ho incontrato ragazzi e ragazze che hanno parlato di questa difficoltà, di questo dispiacere

nel doversi far forza nella diversità, è un argomento che mi sta molto a cuore – ha aggiunto la pallavolista azzurra – Credo sia molto importante sensibilizzare su questo tema. Con la nazionale credo di esser riuscita a portare a casa questa bellissima medaglia che può far capire l'unione funziona, l'unione vince”.



Così il 'sistema Gravina' domina il calcio italiano: rieletto per la terza volta, il presidente Figc è sempre più potente

Gabriele Gravina è ancora più forte di ieri: non soltanto è riuscito a difendere la sua poltrona, ma ha persino esteso la sua influenza

Più colleziona **fallimenti**, più prende **voti**. Più scandali e inchieste indeboliscono la sua credibilità, più lui si rafforza. **Gabriele Gravina** era e rimane il numero 1 del **calcio italiano**. Il mondo del pallone lo ha scelto un'altra volta, nonostante tutto, praticamente all'unanimità: è stato rieletto **presidente della Figc** per la **terza volta consecutiva** con addirittura il **98% dei voti**. Il risultato era scontato: Gravina si presentava all'assemblea elettiva da candidato unico, indicato da tutte le componenti tranne giusto la **Serie A** che comunque ha dato la sua **benedizione indiretta**. La sorpresa, il paradosso di queste inutili elezioni è che oggi, dopo sette anni di **nulla assoluto** sul piano delle **riforme**, dopo due **figuracce** epocali della nazionale (la mancata qualificazione ai **Mondiali 2022**, la disfatta a **Euro 2024**) che avrebbero indotto chiunque alle **dimissioni**, dopo un'inchiesta

in cui è indagato per **autoriciclaggio** e rischia il processo, Gravina è ancora **più potente** di ieri. Perché non soltanto è riuscito a difendere la sua **poltrona** e quella degli alleati che gliela garantiscono. Ha persino esteso la sua **influenza**, che ormai è **totale** sul mondo del pallone.

Il “**sistema Gravina**” si fonda su una serie di **capibastone** che controllano le componenti numericamente **più pesanti**, a partire dall’impero dei **Dilettanti**, dove dopo aver fatto fuori il suo ultimo vero rivale, **Cosimo Sibilìa**, il n.1 federale ha piazzato l’eterno **Giancarlo Abete**. Poi c’è la **Serie C**, il feudo da cui proviene, affidato al giornalista **Matteo Marani**, altro uomo di fiducia. Infine, calciatori e allenatori, cioè **Umberto Calcagno** (che è anche vicepresidente Figc) e **Renzo Ulivieri**, due vecchi sindacati che non sono più nemmeno in grado di fare gli interessi della propria categoria ma contribuiscono a mantenere **l’ordine costituito**. Contando sul loro **appoggio incondizionato** (e non proprio disinteressato: tutti hanno il loro **tornaconto** dalla Federazione), Gravina è riuscito a passare indenne le ultime **tempeste**, compresa l’invasione della politica con **l’emendamento Mulè** che doveva scardinare questi equilibri e invece è stato **assorbito** senza ripercussioni. E dopo la difesa, Gravina è passato al **contrattacco**.

Nelle elezioni di avvicinamento al voto odierno, tutte le componenti hanno scelto il “**partito**” del **presidente**. Non solo quelle appena citate che storicamente rappresentavano la sua maggioranza e non sono mai state davvero in discussione. Anche quelle in bilico, o addirittura **contrarie**, si sono votate alla sua causa. In **Serie B**, al posto di **Mauro Balata** che nell’ultimo periodo aveva rotto completamente con la Federazione, è stato eletto **Paolo Bedin**, storico braccio destro di **Andrea Abodi**, gradito anche a Gravina che così si è riguadagnato il favore del ministro. Tra gli arbitri ha vinto **Antonio Zappi**, che è un indipendente ma contava sull’appoggio del presidente uscente

Pacifici e del designatore **Rocchi**, i due alfieri di Gravina fra i fischietti, ed è sicuramente più ben disposto di **Alfredo Trentalange**, che dalla Figc era stato cacciato con la scusa dello scandalo D'Onofrio e meditava rivalsa. Persino la **Serie A**, che a un certo punto sembrava davvero sulle **barricate**, ha scaricato l'ex presidente **Lorenzo Casini** per nominare il commercialista **Ezio Maria Simonelli**, l'uomo delle big, il quale non perde occasione per ribadire la **sintonia** con la Federazione.

Le elezioni si sono celebrate in uno **stucchevole clima** di "volemose bene", in cui sono stati dimenticati tutti i **problemi** che affliggono il calcio italiano, di cui la gestione Gravina (che è in carica dal **2018**) è quantomeno **complice**, se non proprio artefice. L'opposizione non esiste più. **Claudio Lotito** è finito ai **margini**, non si è nemmeno candidato in **consiglio** (probabilmente perché sapeva che non sarebbe stato eletto); per la prima volta dopo **16 anni** non avrà un incarico federale, al suo posto ci saranno **Beppe Marotta** e **Francesco Calvo** (oltre all'avvocato dell'Udinese, **Stefano Campoccia**), cioè **Inter** e **Juventus**, unite nella nuova pax federale in cui i **grandi club** si sono ripresi il potere. L'intera Serie A – ma vale un po' per tutto il mondo del pallone – si è schierata contro la coppia **Lotito-De Laurentiis**, stanca delle solite manovre (fra cui rientra anche l'inchiesta sulla compravendita di libri, al netto del merito della vicenda), ricompattandosi attorno a Gravina, che così ha compiuto il suo **capolavoro politico**. Queste elezioni certificano che lui è il presidente che il calcio italiano vuole. Ed evidentemente **si merita**.

Bernini nuova presidente **Uisp**: “Piscine e sport per tutti sono i miei obiettivi”

L'Uisp senese ha una nuova presidente: Lorella Bernini, una vita lavorativa all'interno dell'ente sportivo, è stata scelta per succedere a Simone Pacciani. Proprio la sua conoscenza di tutto l'ambiente e la competenza dimostrata negli anni, ha convinto l'assemblea che fosse la donna giusta al momento giusto. “Quando mi hanno chiesto di candidarmi ho avuto qualche titubanza – racconta la neo eletta nell'intervista a Sienapost -, poi ho pensato che fosse il giusto epilogo di una carriera iniziata qui come segretaria agli inizi degli anni Ottanta e proseguita con altri incarichi fino diventare responsabile amministrativo”. I primi impegni di Bernini saranno per gli impianti natatori di Siena. “La città non può avere una sola piscina, dobbiamo parlare con l'amministrazione comunale per trovare delle soluzioni per l'impianto di piazza Amendola, al momento in completo abbandono. Poi dobbiamo impegnarci per rilanciare le attività, penso ai settori calcio e basket in crisi, dove le società sono sempre meno e mancano gli spazi di gioco. Vorrei anche costruire un ufficio interno all'Uisp di supporto alle società per gli adempimenti che impone la nuova legge sullo sport”.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio **Uisp** a 11: Iovieno trascina La Serra, mentre il Virgoletta torna solitario

Nella seconda di ritorno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra il Bagnone tiene il passo

Atletico Gordana

La Spezia, 3 febbraio 2025 – **La Serra** si rialza, il **Bagnone** prosegue nella sua corsa, mentre viaggia ancora lentamente il **Real Chiappa**. Questo nella seconda giornata di ritorno del **campionato calcistico a 11** della **Uisp** provinciale. È **Iovieno** a garantire alla capolista del **Girone 1**, la leadership con una bella doppietta.

Nel **Girone 2** del campionato curato dalla Lega della Spezia e della Valdimagra, **Virgoletta** resta di nuovo solitario in vetta, visto che il **Delta del Caprio** si fa bloccare dal **Riomaior Bar O'netto** e raggiungere così sulla seconda piazza dal **Pegazzano**.

GIRONE 1

Risultati: Sesta Godano-Asd Il Ritrovo Filetto 3-0 (Beverinotti M. (3)), Gs Pozzuolo-Amatori Per Lucio 1-1 (Siciliani S.; Freschi A.), La Serra-Cpo Agr. La Sarticola 2-1 (Iovieno A. (2); Babboni G.), Cgs Real Chiappa-Amatori Castelnuovo 0-0, Asd Sarzana Calcio-Blues Boys 3-2 (Favasuli J., Grassi A., Favilli A.; El Ammari M., Naim A.), Asc Bagnone-Montemarcello 2-1 (El Khir O., Ferrari A.; Russo V.), Carpena/Spezia Centro 2024-Asd Atletico Tresana- 0-4 per rinuncia.

Classifica: La Serra punti 24; Bagnone 21; Real Chiappa 20; Pozzuolo 19; Comano, Amatori Per Lucio, Amatori Castelnuovo e Sarzana 18; Blues Boys e Sesta Godano 17; Ritrovo Filetto 15; Cpo. Agr. Sarticola 11; Atletico Tresana e Montemarcello 10; Carpena/Spezia -3.

GIRONE 2

Risultati: Atletico Gordana-Rangers Soliera 1-0 (Gremi A.), Farafulla Fc-Sporting Bacco 2-0 (Antoniotti N., Manganelli R.), Virgoletta-Amatori Pallerone 2-1 (Incorvaia U., Bregasi A.; Gaspari L.), Amatori Filattiera-Pegazzano 1-2 (Mariani M.; Nieri A., Firetto S.), Riomaior Bar O'netto-Delta Del Caprio 1-1 (Polidoro E.; Leonelli M.), La Colomba 9.80-Pugliola/Bellavista 2-2 (Ragadini D., Pallini A.; Cerretti R., Dalessandri G.), Romito-Golfo dei Poeti/Avis Lerici 2-1 (Perlongo M., Bruschi M.; Maddalena L.), Autoservice Cassana-Us Ceserano 0-5 (Terenzoni M. (2), Marchio' L. (2), Boutmane O.).

Classifica: Virgoletta punti 23; Delta del Caprio e Pegazzano 22; Pugliola/Bellavista 21; Riomaior, Filattiera e Ranger Soliera 20; Sporting Bacco 19; Golfo dei Poeti e Farafulla 18; La Colomba e Pallerone 17; Ceserano 15; Atletico Gordana 11; Cassana 6; Romito 3.



Nuoto – L'ASD La Fenice protagonista nel catanese per il Trofeo delle Regioni

SANTA MARIA DI LICODIA – In data 26 gennaio 2025, si è svolta la seconda tappa del Trofeo delle Regioni presso la piscina Infinity Gym di Santa Maria di Licodia. La

manifestazione, che si è tenuta a porte chiuse per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti, ha visto la partecipazione di sei società: Infinity Gym, Hdue0 Sport & Animazione, ASD Water Sun, La Fenice Nuoto Enna, Nuoto CS Catania e La Fenice Cammarata. In totale, hanno preso parte 118 atleti, tutti pronti a dare il massimo e a dimostrare il loro impegno e la loro passione per il nuoto.

È stata una giornata ricca di emozioni e competizione, che ha messo in luce il talento e la dedizione dei giovani nuotatori. Un grande risultato per l'ASD La Fenice, i cui membri accompagnati dal tecnico Salvatore Cordaro hanno dimostrato grande determinazione, ottenendo eccellenti risultati nelle diverse categorie. La soddisfazione più grande è arrivata con l'atleta Azzurra Di Franza, che nell'ultima prova del Trofeo delle Regioni ha conquistato la qualificazione per la fase nazionale di Verona.

Azzurra, una ragazzina di 11 anni, si è sempre dimostrata desiderosa di mettersi in gioco. Fin da piccola, la sua energia sembrava inesauribile; all'età di quattro anni, ha iniziato a nuotare presso la piscina ASD La Fenice sotto la guida dell'allenatore Salvatore Cordaro. Già dalla prima bracciata, ha scoperto un mondo in cui si sentiva davvero libera. La piscina è diventata presto un luogo dove non esistono ostacoli, ma solo la voglia di migliorarsi.

Con disciplina e passione, Azzurra ha affinato la sua tecnica, sfidando se stessa ogni giorno. Le prime competizioni **UISP** sono arrivate come un'opportunità per mettersi alla prova, e ben presto ha ottenuto ottimi risultati, conquistando numerosi podi nelle gare regionali. In particolare, ha raggiunto la qualificazione al XL Trofeo delle Regioni di Verona, che si terrà il 29 e 30 marzo 2025.

Ora il grande appuntamento si avvicina e l'emozione cresce. Più che la vittoria, ciò che conta per Azzurra è esserci, gareggiare con perseveranza e vivere l'esperienza al massimo. Il suo percorso dimostra che la vera conquista non è solo il podio, ma il viaggio stesso, fatto di sfide superate, sacrifici e passione. A Verona, qualunque sarà il

risultato, Azzurra saprà che questa è solo la prima tappa di un lungo percorso che l'aiuterà a crescere.

La Nuova Riviera

Maratona sulla Sabbia a San Benedetto: il 23 febbraio torna la storica corsa in riva al mare

L'evento, giunto alla sua ventunesima edizione, vedrà atleti sfidarsi su diverse distanze. L'organizzazione è affidata al Porto 85 Polisportiva e a Francesco Capecci SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Si avvicina l'appuntamento con la Maratona sulla Sabbia, giunta alla sua ventunesima edizione, in programma domenica 23 febbraio a San Benedetto del Tronto. L'evento, organizzato dal Porto 85 Polisportiva, con il supporto dell'ideatore Francesco Capecci, dell'amministrazione comunale e dell'**Uisp**, si inserisce all'interno del Criterium Piceni e Pretuzi.

La gara prenderà il via dal Circolo nautico "Ragn'a Vela", situato sul Lungomare Rinascimento 71, che ospiterà anche il traguardo. Gli atleti potranno mettersi alla prova su quattro diverse distanze: la tradizionale Maratona di 42,200 km, la Maratonina di 21,100 km, la Competitiva di 14 km e la Non competitiva di 7 km.

Le iscrizioni sono già aperte e possono essere effettuate online al sito endu.net. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare gli organizzatori ai numeri 347-8581094 e 328-6778764.

VogheraNews
Tutte le notizie in tempo reale
della Provincia di Pavia e dell'Oltrepò Pavese

VOGHERA 03/02/2025: Atletica. Elisa Prisinzano della Pavese brilla a Voghera

VOGHERA – Buon esordio per l'Atletica Pavese alla stagione 2025 della Fidal Pavia. Domenica 2 Febbraio, infatti, diversi rossoblu sono saliti sul podio della Campestre di Voghera, che si è corsa nelle vicinanze del Campo Giovani. Sul tracciato ridotto di 4,200 metri, molto fangoso, riservato alle donne ed ultrasessantenni, Elisa Prisinzano ha colto il primo posto nella categoria Under 23. Mentre Francesca Mattiolo, al rientro alle gare dopo parecchi mesi di stop, si è classificata al 2 posto nella F70. In campo maschile va registrata la seconda posizione, fra gli Over 60, di Davide Legnari, seguito dal compagno di squadra Luigi Bariani, giunto 3°. Francesco Puccio è invece salito sul terzo gradino del podio nella categoria Over 70. Quarta posizione, invece, per Pino Guastamacchia nella Over 65, dove era in gara anche Gianni Tempesta. Ben si son comportati, poi, Angela Commetti e Giancarlo Sfondrini. La compagine Vogherese, infine, ha colto la seconda piazza nella graduatoria per società.

IL CIRCUITO UISP RIPARTE DALLA VERNAVOLA

Il circuito delle gare **UISP** provinciali riparte dal Cross della Vernavola. Gara di Corsa Campestre che il Pool delle società pavese, Avis Pavia, Running Oltrepo, Atletica Pavese e TDS, organizzerà Domenica 9 Febbraio al parco cittadino per antonomasia. La manifestazione avrà valenza di Campionato provinciale di specialità e si disputerà su diversi chilometraggi e partenze, a seconda delle categorie di appartenenza. Dapprima prenderanno il via le categorie giovanili, impegnati sui 1000 metri, ed i maschi Under 60, sul tracciato di 5,500 metri. Quindi, a seguire, gareggeranno le donne ed i maschi sopra i 60 anni, impegnati sui 4 chilometri. Verranno premiati i primi tre di ogni categoria ed i primi tre della graduatoria provinciale, oltre che tutte le società con almeno 12 partecipanti. La quota d'iscrizione è fissata in 5 euro, e le adesioni devono pervenire obbligatoriamente entro il 7 Febbraio, inviando mail all'indirizzo info@atleticapavese.it.

Il ritrovo è fissato per le ore 08,00 presso il palazzetto dello sport in Via Treves a Pavia.

Per info telefonare al 3389874453 (Gianni).



Luccain *Diretta*

Ritmica Girasole, ottimi risultati nella gara di esordio del 2025

Tanti podi a Rosignano alla prima prova regionale del Torneo Gold Italia riservato alle categorie Allieve, Junior e Senior

Dopo la pausa invernale, riparte la Ginnastica Ritmica.

Domenica (2 febbraio) al PalaPicchi di Rosignano Solvay è iniziata la stagione agonistica 2025 della Fgi con il Torneo Gold Italia riservato alle categorie Allieve, Junior e Senior che prevede due prove regionali, le ginnaste si sfidano su due attrezzi e la classifica viene stilata dalla somma dei punteggi ottenuti nei due esercizi utilizzando il nuovo codice dei punteggi valido per il quadriennio olimpico 2025-28 a cui si devono attenersi giudici, allenatrici e ginnaste.

Le allenatrici della Ritmica Girasole, Alice Martinelli e Chiara Conforti, hanno portato in pedana la squadra agonistica della Ritmica Girasole pronta con i nuovi esercizi. Questa novità ha reso ancor più interessante questa prima prova di qualifica regionale e dalla gara, di alto livello, sono venute note positive per le girasoline. Nelle Allieve terza fascia sale sul podio, al secondo posto, Gaia Nigido con gli esercizi al cerchio ed alle clavette, dove esprime tutte le sue doti naturali negli equilibri e nei salti e si conferma fra le migliori in regione.

Nelle Junior 2, Sonia Galli è settima, mentre Mya Castiglione è ottava nelle allieve prima fascia, Cecilia Porcella e Ylenia Caretti sono rispettivamente nona e decima nelle Allieve 2a fascia.

In contemporanea al PalaCarlesi di Pisa si è svolta la prima prova del campionato regionale **Uips** Toscana 2025 agoniste.

Nella quinta categoria Esordienti Margherita De Iturbe è prima, nelle quarta Allieve Luiza Gjergji è prima al cerchio e terza alla palla, Vicktoria Bazhenova prima alle clavette e seconda alla palla mentre fra le senior quarta categoria Rebecca Del Freo stupisce ed è terza al nastro. Buona la prova di Valeria Pacini nelle senior 3a categoria.

Soddisfazione in casa Girasole per questo buon inizio e pronti per la nuova stagione di gare che vedrà impegnato il team lucchese nella Fgi e nella Uisp con un calendario davvero impegnativo.

LA NAZIONE

SPORT

Nuoto **Uisp** 2003 protagonista ai Campionati regionali di Fondo

In grande evidenza la giovanissima Adele Capiluppi che si aggiudica il bronzo nella prova dei 3 chilometri

Adele Capiluppi

Cascina (PI), 3 febbraio 2025 – Domenica 2 febbraio si sono svolti i Campionati Regionali Toscani di Fondo nella piscina olimpionica di Livorno, riservati alla categoria ragazzi sui 3000 metri ed agli assoluti sui 5000 metri, validi come prova di qualificazione per i Campionati Italiani indoor di fondo. Per la Nuoto Uisp 2003 erano presenti 7 atleti che si sono cimentati nelle due distanze riuscendo ad ottenere i propri record personali.

In grande evidenza la giovanissima Adele Capiluppi, classe 2011, che si aggiudica il bronzo nella prova dei 3 chilometri con una conduzione di gara perfetta, sempre a ridosso delle prime due atlete, chiudendo con l'ottimo tempo di 38'25" che la pone in ottima posizione anche in campo nazionale.

Tra i maschi sempre per la categoria ragazzi ottimo debutto dei due alfieri della compagine pisana. Infatti Andrea Arrighi, classe 2011, con il crono di 39'31"80, si piazza al dodicesimo posto facendo esperienza con questa gara non facile da affrontare, ma ancora meglio ha fatto Lorenzo Tomasi, classe 2010, che con il suo personale di 37'01" si piazza al sesto posto a pochi secondi dal podio con una gara fatta di grinta e tecnica. Tra le più grandi che si sono cimentate nei 5 chilometri, ottima prova condita dal personale di Virginia Mattei, classe 2007, che si piazza al sesto posto con il crono di 1 ora 04'38"20 confermando le sue qualità in gare difficili come questa. Tra le 2009 ottima Sara Nannipieri con il crono di 1 ora 09'17"70 piazzandosi al quindicesimo posto. Sfortunata la prova di Ludovica De Masi che a causa di un problema fisico non termina la prova che per oltre 3 chilometri aveva condotto ampiamente sotto il personale. Tra le 2010 grande prestazione di Elisa Meucci, che oltre ad essere un'ottima delfinista dimostra la propria bravura anche nel fondo concludendo la sua prova con il crono di 1 ora 06'19"10, piazzandosi nona tra le coetanee.

L'**Uisp** Atletica Siena entra nel vivo della stagione invernale

Per l'Uisp Atletica Siena titoli toscani per Borghi nelle prove multiple e Vannucchi negli 800m con un nuovo record

Durante il fine settimana del 25 e 26 gennaio, alcuni atleti dell'[Uisp Atletica Siena](#) si sono distinti con prestazioni di rilievo nelle manifestazioni disputate tra Firenze, Carrara, Narni e Sinalunga. In occasione dei Campionati Toscani di Prove Multiple Indoor e Gare Extra svolti a Firenze, Sveva Borghi ha onorato al meglio i colori biancorossoneri, conquistando il titolo toscano nel pentathlon Allieve con un punteggio totale di 3103 punti.

Nella stessa competizione, si sono messi in luce anche Andrea Ceccherini, vincitore nel salto triplo con 13.99m, Alyssa Geyer, che nei 60hs ha ottenuto la medaglia d'argento con il tempo di 9"3 (prestazione che le garantirà la partecipazione ai Campionati Italiani Allieve), e Giulio Ferrini, terzo nei 60hs con 8"94.

Ottima prestazione anche da parte di Duccio Bernardi, che dopo aver ottenuto lo scorso 12 gennaio a Padova il minimo per i Campionati Italiani Junior nel getto

del peso con la misura di 13.81m, è sceso nuovamente in pedana nel lancio del disco a Narni (TR), dove nella prima fase dei Campionati Invernali di Lanci ha conquistato un'ottima medaglia d'argento con la misura di 44.82m. A Sinalunga, si è svolta invece la prima prova regionale del CDS di Cross. Il campo gara, già tecnico, è stato reso ancora più impegnativo dalle ultime precipitazioni mattutine, ma ciò non ha impedito a Mattia Paggetti di distinguersi, ottenendo con grande esperienza un ottimo terzo posto nei 10 km Senior. Segnale di grande vivacità del vivaio giovanile senese è stato il risultato ottenuto da Philippe Vannucchi a Carrara, durante i Campionati Toscani Indoor Ragazzi/e.

Philippe è riuscito infatti a vincere negli 800m, tagliando il traguardo con il tempo di 2'13"17, nuovo primato toscano indoor della categoria. Un risultato che sottolinea la costante crescita del ragazzo, ma anche il valore e il potenziale dell'intero movimento giovanile su cui l'Uisp Atletica Siena sta fortemente investendo. Si è concluso così un fine settimana denso di soddisfazioni per l'[Uisp Atletica Siena](#), che continua a confermarsi da protagonista nelle competizioni affrontate in questa stagione invernale.



La piscina di via Veterani dello Sport sta diventando una vera e propria sede distaccata della Uisp

La piscina di via Veterani dello Sport sta diventando una vera e propria sede distaccata per la Uisp, nella quale il comitato porta avanti sempre più attività. Una seconda casa che quest'anno ha accolto già più di mille persone, tanti sono gli iscritti ai corsi che il comitato organizza. "E ce ne sono tante anche in lista d'attesa – spiega il presidente Massimo Ghizzani – abbiamo riempito tutti gli spazi, dando spazio anche ai neonati, agli anziani, ai disabili e alle persone fragili. Riteniamo che questo impianto rivesta anche una funzione sociale, come da nostra prerogativa".

Se la piscina è un ambiente accogliente, è anche grazie a un importante piano di investimenti: "Siamo intervenuti nella pausa estiva, tra giugno e agosto – ricorda Ghizzani – e lo faremo anche in futuro per rendere i servizi sempre migliori, come prevede la convenzione sottoscritta con il Comune di Grosseto".

"Siamo molto felici perché i corsi sono tutti pieni – spiega Maximiliam Cenderelli, responsabile dell'attività – partiamo al mattino con l'acquagym che va avanti fino all'ora di pranzo, poi nuoto libero, bambini, nuoto baby, acquaticità e la sera ancora acquagym con uno spazio anche per due società affiliate come Tartasub e Terramare. Si può dire che dopo il Covid anche grazie alla piscina la Uisp è tornata a un livello di attività importanti".

"La piscina è un ambiente molto utile per tutte le fasce d'età – spiega l'istruttrice Claudia Paoletti – perché permette di fare attività fisica senza affaticare le articolazioni. E' ideale per gli adulti e gli anziani perché migliora l'attività cardiocircolatoria. E ovviamente per i bambini che vengono in piscina per imparare a non aver paura dell'acqua ma perché oggi ci si muove poco e possono acquisire schemi motori che poi sono utili anche a terra".